

Note informative

Il campo di osservazione dell'indagine è costituito dalle imprese con almeno 10 addetti medi annui, attive al 31 dicembre 2004 ed esercitanti un'attività nei settori C-K della classificazione delle attività economiche Ateco 2002¹.

La rilevazione è campionaria per le imprese da 10 a 249 addetti e censuaria per quelle con almeno 250 addetti. Il disegno di campionamento è ad uno stadio stratificato con selezione delle unità a uguale probabilità, ove gli strati sono definiti dalla concatenazione delle modalità identificative dei settori di attività economica, delle classi di addetti e delle regioni di localizzazione delle imprese. La lista di riferimento per le unità campionate è l'Archivio statistico delle imprese attive (Asia). La numerosità del campione di partenza (comprensivo del settore delle costruzioni) è stata pari a 44.571 imprese. Tenendo conto delle imprese cessate, inattive, fallite, in liquidazione e fuori campo di osservazione, i questionari ricevuti sono stati 23.745, con un tasso di risposta pari al 53 per cento del campione di partenza. Tuttavia, a causa dei problemi di mancata coincidenza tra la lista di selezione e la popolazione di interesse, i modelli ritenuti utili ai fini della produzione delle stime campionarie sono stati 21.854.

La rilevazione è stata condotta mediante auto-compilazione di un questionario cartaceo, inviato tramite posta. Le imprese non rispondenti al primo sollecito sono state ulteriormente sollecitate via posta o contattate telefonicamente da una società esterna. A conclusione della raccolta dei dati, secondo quanto richiesto da Eurostat, si è proceduto anche ad una rilevazione campionaria telefonica (Cati) delle imprese non rispondenti, alle quali è stato somministrato un questionario ridotto. Tale rilevazione aggiuntiva, che ha interessato un campione casuale stratificato di circa 3.000 imprese, ha permesso di confrontare la percentuale di imprese che avevano introdotto innovazioni tecnologiche come risultava dal campione dei rispondenti alla rilevazione postale, con la stessa percentuale rilevata presso le imprese non rispondenti, al fine di verificare eventuali divergenze sistematiche nel comportamento delle imprese non rispondenti rispetto a quelle rispondenti.

La metodologia di riporto dei dati all'universo è basata sugli "stimatori di ponderazione vincolata", i quali consentono di calcolare pesi finali che, sotto determinate ipotesi, risultano correttivi delle mancate risposte totali e della sottocopertura della lista di riferimento ed assicurano il rispetto dell'uguaglianza fra taluni totali noti dell'universo di riferimento, specificatamente le imprese e gli addetti (ASIA – Anno 2004) e le stime campionarie.

Glossario

Addetti

Comprende sia i lavoratori indipendenti, sia quelli dipendenti (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assenti (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni eccetera). Comprende, inoltre, il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, quadri, impiegati, operai e apprendisti.

Archivio statistico delle imprese attive (Asia)

È l'archivio delle unità statistiche di osservazione delle indagini economiche dell'Istituto, creato in ottemperanza al regolamento Cee n. 2186/93 del Consiglio del 22 luglio 1993, relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri di imprese utilizzati a fini statistici e in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 febbraio 1994. Raccoglie le informazioni identificative (denominazione, localizzazione), strutturali (addetti, attività economica prevalente e secondaria, forma giuridica, volume d'affari) e demografiche (stato di attività, data di inizio attività, data di cessazione, data di eventi quali scorpori, fusioni o procedure concorsuali, fallimenti, liquidazioni) di tutte le imprese (e relative unità locali) attive in tutti i settori di attività economica (ad eccezione delle sezioni A, B, L, P e Q e dei soggetti privati nonprofit) della classificazione Ateco (versione 2002 per gli anni dal 2000 in poi e versione 1991 per gli anni precedenti).

Attività economica (classificazione della Ateco 2002)

Classificazione che distingue le unità di produzione secondo l'attività da esse svolta e finalizzata all'elaborazione di statistiche di tipo macroeconomico, aventi per oggetto i fenomeni relativi alla partecipazione di tali unità ai processi economici.

¹ Istat. *Classificazione delle attività economiche*. (Metodi e norme, serie C-n.11). Roma, 2002.

Attività innovative

Le attività innovative sono tutte quelle che si rendono necessarie per sviluppare e introdurre prodotti, servizi o processi produttivi tecnologicamente nuovi (o significativamente migliorati). Sono da considerarsi attività innovative:

- la ricerca e sviluppo (R&S) svolta all'interno dell'impresa;
- l'acquisizione dall'esterno di servizi di R&S;
- l'acquisto di impianti, attrezzature, hardware e software tecnologicamente avanzati finalizzati all'introduzione di innovazioni di prodotto, servizio e processo;
- l'acquisizione di tecnologia dall'esterno sotto forma di brevetti, invenzioni non brevettate, licenze, know-how, marchi commerciali, progetti e servizi tecnici di consulenza (con l'esclusione di quelli relativi alla R&S), connessi alla introduzione di innovazioni tecnologiche;
- la progettazione industriale e altre attività preliminari alla produzione e alla fornitura di servizi. Sono compresi in questa categoria i progetti e i disegni tecnici finalizzati alla definizione di procedure, specifiche tecniche e soluzioni operative necessarie per la realizzazione di prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o significativamente migliorati;
- le attività di formazione del personale che si rendono necessarie per l'introduzione di prodotti o servizi o processi tecnologicamente nuovi o significativamente migliorati. Le spese per formazione comprendono sia l'acquisto di servizi di formazione all'esterno dell'impresa, sia le spese per attività formative svolte con risorse interne;
- il marketing di prodotti innovativi, che comprende le attività legate al lancio di prodotti o servizi tecnologicamente nuovi o significativamente migliorati. Sono incluse le ricerche preliminari di mercato, i test di mercato e la pubblicità di lancio.

Attività di ricerca e sviluppo (R&S)

La ricerca e sviluppo sperimentale consiste in attività di tipo creativo svolte in maniera sistematica o occasionale una domanda insufficiente e finalizzate all'incremento delle conoscenze e al loro impiego in nuove applicazioni, come nel caso dello sviluppo di prodotti, servizi o processi tecnologicamente nuovi o significativamente migliorati (è compreso lo sviluppo di software). L'attività di ricerca e sviluppo sperimentale (R&S) può essere svolta: all'interno dell'impresa, con proprio personale e proprie attrezzature; e/o affidata per commessa ad altre imprese (anche dello stesso gruppo) o istituzioni.

Fatturato lordo

È la somma dei ricavi delle vendite di beni e delle prestazioni di servizio effettuate dall'impresa nel corso dell'esercizio. Per il settore dell'Intermediazione monetaria e finanziaria il fatturato corrisponde alla somma degli Interessi attivi e proventi assimilati, dei Dividendi e delle Commissioni attive; per il settore delle Assicurazioni è rappresentato dai Premi lordi contabilizzati (ex premi emessi).

Impresa

Unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici. Tra le imprese sono comprese: le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative, le aziende speciali di comuni o province o regioni. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti.

Impresa con attività innovative

Impresa che ha dichiarato di aver svolto nel triennio di riferimento dell'indagine attività finalizzate allo sviluppo o all'introduzione di innovazioni di prodotto, servizio o processo. Sono incluse in questa categoria le imprese innovatrici; le imprese con attività ancora in corso e non concluse alla fine del 2004; le imprese che nel triennio di riferimento dell'indagine hanno avviato progetti di innovazione che sono stati poi abbandonati alla fine del 2004.

Impresa innovatrice

Impresa che ha introdotto con successo sul mercato o nel proprio processo produttivo innovazioni nel triennio 2002-2004.

Innovazioni tecnologiche

Tutti i prodotti, servizi o processi introdotti dall'impresa che possono essere considerati nuovi o significativamente migliorati, rispetto a quelli precedentemente disponibili, in termini di caratteristiche tecniche e funzionali, prestazioni, facilità d'uso, ecc.. Un'innovazione tecnologica si realizza nel momento della sua introduzione sul mercato (innovazione di prodotto o servizio) o del suo utilizzo in un processo produttivo (innovazione di processo). Le innovazioni di prodotto e di processo non devono necessariamente consistere in prodotti, servizi o processi totalmente nuovi; è infatti sufficiente che risultino nuovi per l'impresa che li introduce.

Innovazioni di prodotto o servizio

Sono inclusi:

1. i prodotti/servizi tecnologicamente nuovi introdotti sul mercato dall'impresa;
2. le modifiche significative alle caratteristiche funzionali di prodotti/servizi, inclusi i miglioramenti ai componenti, ai materiali o al software incorporato in prodotti già esistenti.

Le innovazioni tecnologiche di prodotto/servizio escludono i prodotti/servizi con modifiche che non ne migliorano le performance o le migliorano in misura estremamente ridotta; la personalizzazione dei prodotti/ servizi diretta a rispondere alle esigenze di specifici clienti, sempre che tale operazione non comporti variazioni significative nelle caratteristiche del prodotto rispetto a quelle dei prodotti venduti correntemente; le variazioni nelle caratteristiche estetiche o nel design di un prodotto che non determinano alcuna modifica nelle caratteristiche tecniche e funzionali dello stesso (come il lancio di nuove linee di abbigliamento o di una nuova gamma di prodotti per l'arredamento della casa); la semplice vendita di nuovi prodotti o servizi acquistati da altre imprese.

Innovazioni di processo

Le innovazioni di processo possono riguardare modifiche significative nelle tecniche di produzione, nella dotazione di attrezzature o software, o nell'organizzazione produttiva al fine di rendere l'attività aziendale economicamente più efficiente. Tali innovazioni possono anche essere introdotte per migliorare gli standard di qualità, la flessibilità produttiva o per ridurre i pericoli di danni all'ambiente e i rischi di incidenti sul lavoro.

Le innovazioni di processo possono essere raggruppate in tre principali categorie:

- i processi di produzione tecnologicamente nuovi (o significativamente migliorati);
- i sistemi di logistica ed i metodi di distribuzione o di fornitura all'esterno di prodotti o servizi tecnologicamente nuovi (o significativamente migliorati);
- altri processi tecnologicamente nuovi (o significativamente migliorati) concernenti la gestione degli acquisti, le attività di manutenzione e supporto, la gestione dei sistemi amministrativi e informatici, le attività contabili.

Le innovazioni di processo escludono i processi modificati solo marginalmente; l'incremento delle capacità produttive mediante l'applicazione di sistemi di fabbricazione o di logistica molto simili a quelli già adottati.

Innovazioni non tecnologiche

Sono innovazioni non necessariamente legate all'utilizzo di nuove tecnologie. Le innovazioni non tecnologiche si dividono in innovazioni organizzative e innovazioni di marketing.

Innovazioni organizzative

Innovazioni organizzative comportano mutamenti significativi nelle procedure operative aziendali, nell'organizzazione del lavoro o nelle relazioni con l'esterno e sono finalizzate a migliorare la capacità innovativa o le prestazioni dell'impresa. In genere, le innovazioni organizzative danno luogo a miglioramenti congiunti in più fasi della catena produttiva e non sono necessariamente collegate a processi di innovazione tecnologica.

Le innovazioni organizzative escludono le modifiche nelle strategie aziendali che non siano accompagnate da significativi mutamenti organizzativi; l'adozione di nuove tecnologie in singole aree aziendali (ad esempio nelle sole unità di produzione), che sono generalmente riconducibili a innovazioni di processo.

Innovazioni di marketing

Le innovazioni di marketing riguardano:

- l'adozione di nuove strategie, pratiche di commercializzazione e di campagne pubblicitarie finalizzate ad aumentare il successo commerciale dei prodotti o servizi già offerti sul mercato, oppure mirate all'apertura di nuovi mercati;
- l'introduzione di modifiche significative nelle caratteristiche estetiche, nel design e nel confezionamento dei prodotti.

Le innovazioni di marketing escludono le attività di promozione pubblicitaria che prevedono solamente la replica di campagne pubblicitarie già svolte in precedenza; l'affidamento della commercializzazione dei propri prodotti o servizi a soggetti esterni.

Quota di fatturato derivante da prodotti nuovi per l'impresa

Incidenza relativa sul fatturato totale di prodotti nuovi unicamente per l'impresa, ossia nuovi rispetto alla gamma di prodotti precedentemente venduti sul mercato dall'impresa ma già presenti sul suo mercato di riferimento, in quanto già introdotti da imprese concorrenti.

Quota di fatturato derivante da prodotti nuovi per il mercato

Incidenza relativa sul fatturato totale di prodotti nuovi non solo per l'impresa ma anche per il suo mercato di riferimento.